COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Asse 1 Ricerca industriale e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ I.1.1 CREAZIONE DI TECNOPOLI PER LA RICERCA INDUSTRIALE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

NOTA SU REGOLAMENTO CONDIVISIONE ATTREZZATURE

(rev 1 – 17 Maggio 2011)

1 PREMESSA

La convenzione all'art. 2 lettera f. stabilisce che fra gli obblighi dei beneficiari vi sia l'adozione entro 6 mesi dalla firma della convenzione, di un *"regolamento che consenta l'utilizzo delle attrezzature acquisite nell'ambito della presente convenzione a tutta la Rete dell'Alta Tecnologia".* Tale disposizione è peraltro conforme a quanto già stabilito nei diversi accordi di programma stipulati con i soggetti attuatori dei tecnopoli prima della firma delle convenzioni.

Si ritiene pertanto opportuno fornire alcune indicazioni per la definizione di tali regolamenti, che dovranno naturalmente essere adottati nelle forme e con le modalità proprie di ciascuna organizzazione (eventualmente adottando anche denominazioni diverse).

2 SCOPO DEL REGOLAMENTO

2.1 Ciò che si deve garantire è che vi sia un **atto formale del laboratorio** che identifichi quelle **strumentazioni singole** o a **dispositivi di sperimentazioni complessi** (in seguito Attrezzature) oggetto di condivisione e che stabilisca che tali attrezzature possano essere utilizzate:

- **dagli altri laboratori della Rete nonché**
- **dalle imprese**

2.2 Si precisa inoltre che per "condivisione" delle attrezzature non si intende necessariamente che l'attrezzatura debba essere messa materialmente a disposizione direttamente di un ricercatore esterno.

2.3 Si dovrà quindi indicare con precisione le modalità di utilizzo tenendo conto delle precauzioni necessarie per motivi di sicurezza e di difficoltà d'uso, ammettendo quindi forme di utilizzo:

- Dirette da parte dell'utente o
- Dirette da parte del laboratorio con presenza e/o partecipazione dell'utente
- Senza la partecipazione diretta dell'utente

3 MODALITA' DI ACCESSO

3.1 Il regolamento richiesto ha l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo e la condivisione delle risorse strumentali acquisite nell'ambito del programma Tecnopoli fra tutti i membri della Rete e con le imprese. Pertanto è necessario che il regolamento, indichi:

- Modalità di programmazione temporale
- Modalità di accesso specifiche per tipo di attrezzatura
- Coperture assicurative per terzi
- Modalità contrattuali (es. tariffe)

3.1..1 NB il tariffario deve coprire il costo marginale dell'uso delle attrezzature e non includere e ammortamenti

3.2 Il regolamento e l'elenco delle attrezzature deve essere noto a tutti i membri della Rete e alle imprese. Ad esempio con una pagina del Sito del laboratorio secondo le modalità più opportune concordate con ASTER, per rendere facilmente fruibili le informazioni a tutti i soggetti potenzialmente interessati.

4 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

4.1 Si precisa che il regolamento deve riguardare le Attrezzature (**strumentazioni singole** o a **dispositivi di sperimentazioni complessi**):

- Conferite
- Di nuovo acquisto

4.2 Deve essere rivolta alle Attrezzature utilizzabili nell'esecuzione di programmi di sperimentazione, validazione, etc. di potenziale interesse per le Imprese committenti.

4.3 Non è richiesto quindi di normare l'uso di componenti ausiliari di servizio (es. Computer, circuiteria,attrezzamenti vari,materiali di consumo , minuterie,etc...).

4.4 E' auspicabile che anche altre attrezzature di particolare rilievo, che siano nella disponibilità dei laboratori ma che non vengono rendicontate nell'ambito della convenzione, siano analogamente oggetto di condivisione .

5 DESCRIZIONE ATTREZZATURE

5.1 Le Attrezzature dovranno essere opportunamente descritte al fine di una chiara comprensione da parte dei potenziali utilizzatori, imprese incluse.

5.2 È pertanto preferibile utilizzare descrizioni testuali al posto di codifiche non facilmente comprensibili.

5.3 Potranno altresì essere utilizzate descrizioni aggregate, per attrezzature che compongono un sistema più complesso.

5.4 E' importante che siano descritte per sommi capi le funzionalità a cui rispondono tali attrezzature, per finalità di ricerca, prove, misurazioni, ecc.

5.5 L'elenco delle attrezzature sarà allegato al regolamento e aggiornato di volta in volta.

6 ESEMPIO

Si allega un esempio di tabella che contiene le informazioni ritenute rilevanti.

Elenco delle attrezzature disponibili

Descrizione attrezzatura	**Funzionalità**	**Collocazione attuale**	**Modalità di utilizzo**	**Condizioni d'uso**	**Contatto**	**Convenzione**
Camera a nebbia salina per prove di corrosione su materiali.....	Es. Valutazione della resistenza alla corrosione secondo le normative ASTM B117 e ISO 9227 su metalli e leghe, ...	Lab. INTERMECH, c/o Dip. di Ingegneria, via Vignolese 905, Modena	*Ad esempio:* - *accesso riservato solo ai ricercatori del laboratorio;* - *disponibile su prenotazione nei giorni…. negli orari….;* - *……*	*Ad esempio:* - *su preventivo* - *costo orario* - *tariffario* - *…..*	*Indicare i riferimenti della persona cui rivolgersi per avere accesso all'attrezzatura.* Prof. Nome Cognome email telefono	SI/NO*
.....						
.....						

**Indicare SI se l'attrezzatura è stata acquistata con i fondi del tecnopolo e viene quindi rendicontata nell'ambito della convenzione. Indicare NO se l'attrezzatura è stata acquistata con altri fondi ma viene comunque messa a disposizione della Rete*